



COMUNE DI GIULIANA

(CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO)

N. 19 del Registro - seduta del 11/08/2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: *Approvazione Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) 2020/2022.*

L'anno Duemilaventi addì Undici del mese di Agosto alle ore 19:00 presso l'aula consiliare di questo Comune sita in via Salita Castello – Ex Ospedale Civico;
a seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P.R.S. n. 6/1955 come successivamente modificato dalla L. R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.

N° ORD.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CANDILORO Ilaria	"	
2	MARCIANTI Giuseppe	"	
3	SCATURRO Maria Concetta	"	
4	ALTAMORE Anna Maria	"	
5	ARCURI Mario	"	
6	CAVALLINO Antonino	"	
7	CACIOPPO Antonio	"	
8	GRIMALDI Enzo	"	
9	ALTAMORE Francesco	"	

Assume la presidenza il Dott. Marcianti Giuseppe nella qualità di Presidente

- partecipa alla seduta il Segretario comunale D.ssa V. Gaudiano

- Constatata la presenza di n. 9 Consiglieri presenti su n. 9 in carica in questo Comune, si è riconosciuto essere legale, ai sensi della normativa vigente, il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta di seguito redatta.

Sono nominati scrutatori i Sigg.

- 1) Candiloro Ilaria;
- 2) Cavallino Antonino.
- 3) Altamore Francesco;

Sono presenti alla seduta i seguenti componenti la Giunta Municipale:

		P	A	
1	Scarpinato Francesco	P		Sindaco
2	Quartararo Pietro	P		Vicesindaco
3	Purrazzella Leonardo	P		Assessore
4	Candiloro Ilaria	P		Assessore/Consigliere

IL PRESIDENTE

Continua con il secondo punto all'ordine del giorno leggendo la proposta avente oggetto: **"Approvazione Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) 2020/2022"** e di seguito cede la parola al Responsabile del Servizio Finanziario, presente in aula.

Il Dott. Giuseppe Parrino avuta la parola precisa che il DUPS nasce come il documento di programmazione dell'amministrazione e sostituisce la passata Relazione previsionale e programmatica. Di conseguenza rientra tra gli atti programmatici propedeutici al bilancio.

Il Presidente, invece, interviene per evidenziare che il Dups contiene tutte le valutazioni programmatiche dell'Amministrazione (In merito ai tributi, ai costi del personale ect...). A proposito del personale chiede al dott. Parrino di sommariamente relazionare sulla spesa sostenuta dall'Ente per lo stesso e al Sindaco delucidazioni in merito alla programmazione che si intende portare avanti.

Il Dott. Giuseppe Parrino, responsabile dei servizi finanziari in risposta precisa che un nuovo decreto emanato a Marzo c.a, dopo l'approvazione della programmazione del fabbisogno dell'Ente, ha stravolto la metodologia di calcolo delle capacità assunzionali facendo venir meno il principio del turn-over, prevedendo invece la determinazione di un parametro calcolato sul rapporto tra spesa del personale e i primi tre titoli delle entrate del Bilancio da calcolare sull'ultimo consuntivo approvato. Da un primo calcolo si evince che il comune di Giuliana attualmente risulta avere una percentuale *del 37% molto più alta di quella prevista dalla norma che dovrebbe essere di circa il 28 per cento e quindi tale percentuale vieta al comune di ricorrere a qualsiasi tipo di assunzione*. Specifica, ancora, che la norma prevede che i comuni possano rientrare nei limiti della percentuale prevista per legge, senza sanzioni, entro il 2025. Puntualizza, però, che il decreto in questione si contrappone ad altre normative già in vigore quale la legge "Madia" a livello nazionale e ad altre norme regionali che invece danno la possibilità di ricorrere alle stabilizzazioni del personale precario degli Enti. In tale situazione, al momento, lo stesso ritiene di essere prudente ed aspettare l'evoluzione del quadro normativo, di pareri della Corte dei Conti o di massime giudiziarie che sicuramente in un prossimo futuro saranno emanate. Continua ribadendo le difficoltà dell'ufficio Finanziario, in particolar modo dell'ufficio Tributi, che avendo perso tre mesi in occasione del Lockdown, ha necessità di recuperare il lavoro per emettere le bollette dei tributi, per fare le volture ect.. Ribadisce, quindi l'impellenza di integrare le ore ai pochi dipendenti della sua area, (Considerato che parte del personale proviene per poche ore da altri Comuni) onde evitare un danno certo all'Ente, per la Corte dei Conti, nel caso in cui non si riesca a definire il lavoro per l'emissione dei ruoli. Conclude sostenendo che (con il consenso dell'amministrazione) si può procedere ad una rotazione di personale se altri dipendenti di altri settori vogliono lavorare nell'ufficio di ragioneria .

Interviene nel dibattito il Sindaco, il quale, afferma che già dall'inizio del suo mandato l'organizzazione dell'Ente e il personale in servizio non era sufficiente per garantire in modo ottimale i servizi; si è dovuto attingere, nelle forme di legge, in parte, ai comuni vicini e in parte si è ricorso all'integrazione di ore dei dipendenti dell'Ente. Evidenzia che anche gli altri settori hanno difficoltà, ma con molto senso di responsabilità continuano a mantenere efficienti i servizi; per tale motivazione si sente di ringraziare quei dipendenti che nonostante le norme consentivano loro di rimanere a casa, in periodo di covid, hanno lavorato per far funzionare gli uffici e i servizi. Continua precisando di essere contento del lavoro svolto del dott. Parrino che con la sua ocularità, qualche volta eccessiva, ha fatto in modo di sanare un bilancio che lascia tranquilli gli amministratori, e fa in modo di poter programmare per il futuro, dopo i prossimi pensionamenti e quindi con un scarto minore di percentuale del parametro di legge, delle stabilizzazioni che sicuramente avverranno prima di altre forme di assunzioni, tranne che per professionalità assenti tra i precari dell'Ente.

A questo punto il Presidente, dopo aver puntualizzato che l'Ente nel 2019 ha riconosciuto e pagato € 270.000 di debiti fuori bilancio, ed ha accertato che la proposta contiene il parere favorevole del Responsabile del servizio e del Revisore dei Conti ed aver constatato che nessuno dei consiglieri presenti chiede di intervenire pone ai voti la proposta;

La stessa ottiene n. 9 voti favorevoli su n. 9 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano. Il risultato viene proclamato dal Presidente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi;

Visto il vigente O.R.EE.LL. nella R.S.;

Con n. 9 voti favorevoli espressi per alzata di mano su n. 9 consiglieri presenti e votanti, così come accertato dagli scrutatori nominati ad inizio di seduta

Delibera

Di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto: "**Approvazione Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) 2020/2022**".

A questo punto il Consigliere Cavallino Antonino chiede di votare per l'immediata esecuzione dell'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta;

Visto il vigente O.R.EE.LL. nella R.S.;

Con n. 9 voti favorevoli espressi per alzata di mano su n. 9 consiglieri presenti e votanti, così come accertato dagli scrutatori nominati ad inizio di seduta

Delibera

Di dichiarare ai sensi della vigente normativa il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza a provvedere.



COMUNE DI GIULIANA

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale con oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione semplificato (Dups) 2020/2022.

Premesso che con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, In particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP.

Richiamato l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), modificato ed integrato dal D. Lgs. n.126/2014, che dispone:

"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'articolo 170 del Tuel secondo cui:

"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione

previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.

Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visti i chiarimenti della Ragioneria dello stato – Ministero dell'economia e finanze, diramati dalla commissione ARCONET con le Faq n. 9 del 07/10/2015 e n. 10 del 22/10/2015;

Visto il punto 8 dell'allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

Dato atto che questo Ente ha una popolazione inferiore a 5000 abitanti, ed ha facoltà di predisporre del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Considerato che il DUP semplificato deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socioeconomica del territorio:

- a) le principali scelte dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento all'organizzazione e alle modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;

c) le risorse finanziarie e i relativi impieghi, con specifico riferimento per:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;

e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di pareggio di bilancio;

f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

Tenuto conto altresì che il DUP semplificato deve comprendere:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Richiamato il programma politico-amministrativo presentato dall'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2018/2023;

Dato Atto altresì che, la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- in seguito ad adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e

regionale;

- sulla base delle comunicazioni dei responsabili di settore;

Visti altresì:

- lo schema del Programma Triennale Lavori Pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 316 del 16 dicembre 2019 ed approvato dal Consiglio Comunale nella seduta n. 13 del 27 luglio 2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 10 luglio con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali per il periodo 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 20 Luglio 2020 con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPs) – anni 2020-2022,

Considerato che, con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, il termine per la deliberazione consiliare del bilancio di previsione 2020/2022 è stato prorogato al 31 marzo 2020 e successivamente, con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020, ulteriormente differito al 30 aprile 2020;

Preso atto che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, così come convertito in legge con modificazioni, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria responsabile dell'area competente;

Visto il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 e le successive modifiche e integrazioni intervenute con il decreto legislativo n. 126/2014;

Visto il vigente regolamento di contabilità

PROPONE

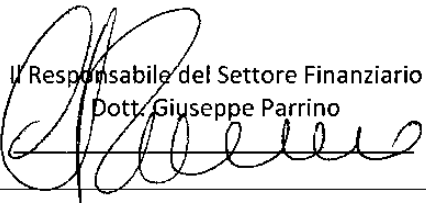
- **di approvare** sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione semplificato 2020/2022 (DUPS), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- **di prendere atto** che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.
- **di ottemperare** all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente" Sezione Bilanci;
- **di dichiarare** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, 4 comma del D.lgs. 267/2000.


Istruttore
Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott. Giuseppe Parrino



il Proponente
Il Sindaco
Francesca Scarpinato



<p>Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss. Mm. ii. Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) 2020/2022.</p>
<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere FAVOREVOLE</p> <p>Giuliana, 31/07/2020</p> <p>Il Responsabile del Settore Finanziario Dott. Giuseppe Parrino</p> 

<p>Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere FAVOREVOLE.</p> <p>Giuliana, 31/07/2020</p> <p>Il Responsabile del Settore Finanziario Dott. Giuseppe Parrino</p> 
--

COMUNE DI GIULIANA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2020 – 2021 – 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. 1835 di cui:

maschi	n. 925
femmine	n. 910
nuclei familiari	n. 777

Nati nell'anno n.	11
Deceduti nell'anno n.	29
Saldo naturale: +/-	- 18
Immigrati nell'anno n.	17
Emigrati nell'anno n.	24
Saldo migratorio: +/-	- 7
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/-	- 25

Età prescolare n.	52
Età scuola obbligo n.	103

Risultanze del territorio

Superficie Km² **2.419.00**

Risorse idriche: laghi n. **0** fiumi n. **3**

Strade:

strade statali Km	6.50
strade provinciali Km	17.50
strade comunali Km	7,00

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	Idrico	Gestione diretta	Comune di Giuliana
	Rifiuti	In appalto	-----
	Refezione scolastica	Gestione diretta	Comune di Giuliana

Servizi gestiti in forma associata

Conferiti all' "Unione dei Comuni Valle del Sosio":

- Nucleo di valutazione;
- Pubblica illuminazione;
- Centrale unica di committenza;
- Ufficio studi e affari legali;
- Formazione.

Servizi affidati a organismi partecipati

La L.R. n. 9/13 istituisce la SRR per la gestione dei rifiuti.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, in attesa della gestione ex lege della SRR viene eseguito attraverso appalti a ditte del settore.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 670.133,92

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) 788.112,32

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) 923.495,07

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) 1.002.833,51

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: Il Comune di Giuliana non ha fatto ricorso ad anticipazioni nell'ultimo triennio.

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	20.454,02	1.978.529,33	1,03
2017	19.614,05	1.908.989,94	1,03
2016	23.119,69	1.871.011,91	1,24

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 278.000,00 con le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- a) € 270.000,00 derivante dall'accordo transattivo con la curatela ATO Belice Ambiente s.p.a ((D.C.C. n. 29 del 04/09/2019);
- b) € 8.000,00 accordo transattivo per la definizione delle pendenze relative a fatture per compartecipazione spese di macellazione con il comune di Bisacquino (D.C.C. 40 del 31/12/2019);

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 113.074,98 con le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- a) € 7.114,15 a seguito Decreto Ingiuntivo promosso dalla Società Alto Belice Ambiente per mancato pagamento quote anni 2015, 2016 oltre spese legali ed interessi (D.C.C. n° 32 del 29/10/2019);
- b) € 3.681,50 per irrogazione sanzione Agenzia delle Entrate per omessa registrazione in relazione alla sentenza civile 889/2015 emessa dalla Corte di Appello di Palermo (D.C.C. n° 37 del 30/11/2018);
- c) € 14.198,59 per omessa liquidazione fatture enel energia anno 2016 (D.C.C. 43 del 28/12/2018)
- d) € 80.035,97 per fatture enel energia anni 2016 e precedenti a seguito a Decreto ingiuntivo oltre spese legali per € 3.532,25 ed interessi per € 4.512,52 (D.C.C. 45 del 28/12/2018);

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 39.465,35;

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato alcun un disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Cat. D3	1	1	0
Cat. D1	3	1	2
Cat. C	5	2	3
Cat. B3	4	4	0
Cat. B1	5	0	5
Cat. A	6	1	5
TOTALE	24	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **24**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	0	734.700,08	43,54
2017	0	783.635,52	48,40
2016	0	885.258,31	49,75
2015	0	935.776,18	53,46
2014	0	938.460,99	53,70

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente l'ente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

A decorrere dal 2019 la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di stabilità 2019), all'articolo dai comma 819 a 826 ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016, e in più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sugli equilibri di bilancio, imposta agli enti locali da un ventennio a questa parte.

A partire dall'esercizio finanziario 2019, in attuazione altresì della sentenza della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo "pieno" sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsione il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs 118/2011 e dal TUEL) senza ulteriori limiti fissati dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti ai sensi del comma 821 della sopra richiamata legge, si considereranno "in equilibrio" in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto Allegato 10 del D. lgs 118/2011.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.554.694,28	1.562.591,59	1.574.704,35	1.570.126,41	1.569.022,87	1.571.022,87	- 0,290
Contributi e trasferimenti correnti	97.695,73	121.725,10	237.089,90	197.871,34	90.840,64	75.840,64	- 16,541
Extratributarie	256.599,93	294.212,64	276.059,93	289.336,98	292.336,98	292.336,98	4,809
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.908.989,94	1.978.529,33	2.087.854,18	2.057.334,73	1.952.200,49	1.939.200,49	- 1,461
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	31.503,87	16.018,86	36.694,61	35.812,56	0,00	0,00	- 2,403
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.940.493,81	1.994.548,19	2.124.548,79	2.093.147,29	1.952.200,49	1.939.200,49	- 1,478
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	82.183,07	54.463,86	1.299.231,28	256.047,33	121.876,39	121.876,39	- 80,292
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	23.732,22	7.618,54	26.412,82	44.584,75	0,00	0,00	68,799
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	105.915,29	62.082,40	1.325.644,10	300.632,08	121.876,39	121.876,39	- 77,321
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	502.547,00	502.547,00	502.547,00	502.547,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	502.547,00	502.547,00	502.547,00	502.547,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.046.409,10	2.056.630,59	3.952.739,89	2.896.326,37	2.576.623,88	2.563.623,88	- 26,726

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.446.040,87	1.582.631,52	2.009.466,03	1.608.341,13	- 19,961
Contributi e trasferimenti correnti	103.615,08	97.199,99	270.615,01	205.524,50	- 24,052
Extratributarie	324.143,46	153.912,37	545.940,37	384.965,96	- 29,485
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.873.799,41	1.833.743,88	2.826.021,41	2.198.831,59	- 22,193
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.873.799,41	1.833.743,88	2.826.021,41	2.198.831,59	- 22,193
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	59.433,02	95.230,92	1.326.953,77	1.235.074,60	- 6,924
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	30.173,52	3.525,17	93.742,38	93.742,38	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	89.606,54	98.756,09	1.420.696,15	1.328.816,98	- 6,467
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	502.547,00	502.547,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	502.547,00	502.547,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.963.405,95	1.932.499,97	4.749.264,56	4.030.195,57	- 15,140

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al principio di equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni /esenzioni, vengono riconfermate (ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L. n.296/06) le aliquote e le tariffe dei seguenti tributi locali: addizionale comunale all'IRPEF, TOSAP, Pubblicità ed affissioni.

IMU: il gettito IMU viene previsto al netto della quota per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale e le aliquote IMU previste sono quelle approvate con la relativa deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29 giugno 2020 che tiene conto delle disposizioni di cui ai commi da 738 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2020) aventi ad oggetto la nuova disciplina dell'IMU che dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

TASI: con l'abolizione della IUC viene di fatto abolita la componente TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente unificazione IMU-TASI nell'imposta municipale propria (IMU) per la quale viene disposta una nuova disciplina.

TARI: la normativa impone ai Comuni la copertura nella misura del 100% del costo del servizio; le tariffe sono state confermate con delibera del Consiglio

Comunale n. 7 del 29 giugno 2020 che avvalendosi dell'articolo 107, comma 5, D. L. n. 18/2020, convertito nella Legge 24/04/2020, n° 27 ha dato la possibilità ai comuni di approvare le tariffe adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

Addizionale IRPEF: si è confermata l' aliquota previgente;

Imposta sulla pubblicità: si è confermata l' aliquota previgente;

TOSAP: confermate le tariffe precedenti.

Le politiche tariffarie sono orientate a mantenere invariate le tariffe precedenti. La copertura dei costi degli anni precedenti è stata discreta.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Attraverso il D.L. n. 34/19 (decreto Crescita), il Comune ha ricevuto un finanziamento di €. 50.000,00, con cui effiecenterà l'impianto di pubblica illuminazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente continuerà nell'attuale politica di conferimento all'unione Valle del Sosio di alcuni servizi ad un costo compatibile con le risorse correnti a disposizione.

Continuerà ad essere costante l'impegno a favore del sociale, delle scuole, con riferimento a corsi e supporto delle attività didattiche.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con D.G. n. 59 del 29 aprile 2020, si è approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2020 – 2022, che fa parte integrante del presente DUPS.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, co. 6, del D. Lgs. 50/2016, dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a €. 40.000,00, vengono effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Pertanto sono stati rilevati gli acquisti di beni e servizi, di importo stimato uguale o superiore a €. 40.000,00, il "Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2020-2021, giusta deliberazione della giunta Municipale n. 45 del 04 marzo 2020 che fa parte integrante del presente DUPS.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla programmazione degli investimenti la stessa è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere

un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 316 del 18/12/2019, ha approvato lo schema del Programma Triennale Lavori Pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2020 che saranno oggetto di approvazione da parte del competente Consiglio Comunale.

Le previsioni e il contenuto del Programma Triennale Lavori Pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2020 si intendono integralmente riportati e trascritti nel presente D.U.P.S..

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Restauro della Chiesa del Carmine (Santuario della Madonna dell' Udienza), finanziato con decreto della Regione Sicilia, per €. 514.849,60;
- Lavori di messa in sicurezza ex discarica località in località San Marco finanziato con D.D.G. n.1246 del 25/09/2017 per € 480.092,02.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente è tenuto, in base all'art. 162, comma 6, del TUEL, a deliberare il bilancio nel quale il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti.

Alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata nonché i contributi in conto interessi.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione del Comune di Giuliana già da diversi anni non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria; la gestione attiva della liquidità è stata possibile grazie al mantenimento dei residui attivi effettivi e ad una politica di finanziamento delle spese nei limiti delle entrate che ragionevolmente si presume di riscuotere. Attualmente la disponibilità di cassa è in positivo.

Nel periodo 2020-2022 l'amministrazione intende proseguire nel mantenimento degli equilibri di cassa.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		506.482,47			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		35.812,56	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.057.334,73 0,00	1.952.200,49 0,00	1.939.200,49 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.058.834,74 0,00 130.574,68	1.925.173,13 0,00 139.353,23	1.903.138,67 0,00 139.353,23
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		31.785,53 0,00 1.075,15	33.182,45 0,00 1.105,86	32.216,91 0,00 1.137,48
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			2.527,02	-6.155,09	3.844,91

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.619,76 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		30.710,38 0,00	32.076,59 0,00	31.075,43 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			49.857,16	25.921,50	34.920,34

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	44.584,75	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	256.047,33	121.876,39	121.876,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.710,38	32.076,59	31.075,43
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	319.278,86 0,00	115.721,30 0,00	125.721,30 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-49.857,16	-25.921,50	-34.920,34

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			49.857,16	25.921,50	34.920,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		16.619,76	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			33.237,40	25.921,50	34.920,34

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	506.482,47								
Utilizzo avanzo di amministrazione		16.619,76	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>16.619,76</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		80.397,31	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.608.341,13	1.570.126,41	1.569.022,87	1.571.022,87	Titolo 1 - Spese correnti	2.130.614,16	2.058.834,74	1.925.173,13	1.903.138,67
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	205.524,50	197.871,34	90.840,64	75.840,64					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	384.965,96	289.336,98	292.336,98	292.336,98					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.235.074,60	258.047,33	121.876,39	121.876,39	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.395.516,60	319.278,86	115.721,30	125.721,30
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	500,00	500,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	3.433.906,19	2.313.382,06	2.074.076,88	2.061.076,88	Totale spese finali	3.526.630,76	2.378.613,60	2.040.894,43	2.028.859,97
Titolo 6 - Accensione di prestiti	93.742,38	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	31.785,53	31.785,53	33.182,45	32.216,91
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>1.075,15</i>	<i>1.105,86</i>	<i>1.137,48</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	502.547,00	502.547,00	502.547,00	502.547,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	502.547,00	502.547,00	502.547,00	502.547,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.711.001,64	1.710.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.957.451,23	1.710.000,00	1.665.000,00	1.665.000,00
Totale titoli	5.741.197,21	4.525.929,06	4.241.623,88	4.228.623,88	Totale titoli	6.018.414,52	4.622.946,13	4.241.623,88	4.228.623,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.247.679,68	4.622.946,13	4.241.623,88	4.228.623,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.018.414,52	4.622.946,13	4.241.623,88	4.228.623,88
Fondo di cassa finale presunto	229.265,16								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Nell'ambito della missione ci si prefigge: di supportare l'attività degli organi istituzionali per garantire l'esecuzione degli adempimenti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari, di eliminare gli sprechi, di minimizzare i costi e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili.

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

Obiettivo: Mantenere e migliorare i servizi di competenza della Polizia Municipale con particolare riguardo alla circolazione stradale e al controllo del territorio.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

Obiettivo: Mantenere i servizi in atto forniti alla scuola dell'infanzia, elementare e superiore di primo grado, assicurando il trasporto scolastico agli alunni che

frequentano le scuole medie superiori di secondo grado nei paesi limitrofi, la refezione scolastica, i buoni libro, i contributi all'istituto comprensivo, etc.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Le attività culturali sono valorizzate dall'azione politica attraverso le risorse per finanziare manifestazioni culturali valorizzando i beni monumentali e storici di Giuliana.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

MISSIONE 07 Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Obiettivo: Mantenimento e miglioramento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, della tutela ambientale e del verde pubblico e di quello idrico

integrato con particolare attenzione alla manutenzione della rete idrica.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Obiettivo: Costituiscono obiettivi della missione la fruizione e la manutenzione della pubblica illuminazione, nonché particolare attenzione alla manutenzione dell'assetto viario (urbano e rurale) e della relativa segnaletica stradale, al fine di rendere più sicura la percorribilità delle strade.

MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivo: Mantenimento dei servizi sociali e di sostegno alla persona con particolare riguardo a situazioni di disagio e di difficoltà delle fasce più deboli della popolazione: minori, anziani, disabili e famiglie disagiate.

MISSIONE 13 Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
--

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
--

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Obiettivo. Oltre ad accogliere il fondo di riserva per far fronte a spese obbligatorie ed impreviste che si perfezioneranno dopo l’approvazione del bilancio, la missione accoglie l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ed altri fondi ed accantonamenti per il rinnovo dei contratti dei dipendenti.

MISSIONE 50 Debito pubblico

“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l’Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall’altro del debito a breve, da soddisfare all’interno dell’esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Obiettivo. Gestione delle partite di giro nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) e alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all’utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	850.552,91	6.000,00	0,00	856.552,91	847.404,69	6.000,00	0,00	853.404,69	867.402,57	6.000,00	0,00	873.402,57
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	67.710,00	18.000,00	0,00	85.710,00	58.360,00	0,00	0,00	58.360,00	80.270,00	0,00	0,00	80.270,00
4	110.095,20	15.500,00	0,00	125.595,20	115.200,00	0,00	0,00	115.200,00	115.200,00	0,00	0,00	115.200,00
5	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00	37.000,00	0,00	0,00	37.000,00
6	3.177,64	11.000,00	0,00	14.177,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
8	74.780,00	156.231,66	0,00	231.011,66	54.950,00	9.000,00	0,00	63.950,00	4.000,00	11.000,00	0,00	15.000,00
9	489.522,05	42.524,00	0,00	532.046,05	444.426,65	27.000,00	0,00	471.426,65	444.426,65	35.000,00	0,00	479.426,65
10	110.655,81	61.523,20	0,00	172.179,01	101.370,00	50.000,00	0,00	151.370,00	101.370,00	50.000,00	0,00	151.370,00
11	6.234,83	0,00	0,00	6.234,83	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
12	131.922,87	7.000,00	0,00	138.922,87	88.152,68	23.721,30	0,00	111.873,98	71.085,58	23.721,30	0,00	94.806,88
13	1.500,00	2.000,00	0,00	3.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	179.330,59	0,00	0,00	179.330,59	169.353,23	0,00	0,00	169.353,23	169.353,23	0,00	0,00	169.353,23
50	8.852,84	0,00	31.785,53	40.638,37	7.455,88	0,00	33.182,45	40.638,33	6.030,64	0,00	32.216,91	38.247,55
60	0,00	0,00	502.547,00	502.547,00	0,00	0,00	502.547,00	502.547,00	0,00	0,00	502.547,00	502.547,00
99	0,00	0,00	1.710.000,00	1.710.000,00	0,00	0,00	1.665.000,00	1.665.000,00	0,00	0,00	1.665.000,00	1.665.000,00
TOTALI	2.058.834,74	319.778,86	2.244.332,53	4.622.946,13	1.925.173,13	115.721,30	2.200.729,45	4.241.623,88	1.903.138,67	125.721,30	2.199.763,91	4.228.623,88

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	934.336,63	66.361,00	0,00	1.000.697,63
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	70.760,00	18.000,00	0,00	88.760,00
4	142.332,88	15.533,55	0,00	157.866,43
5	36.541,36	487.351,79	0,00	523.893,15
6	3.177,64	19.707,64	0,00	22.885,28
7	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
8	75.467,94	430.972,87	0,00	506.440,81
9	566.244,71	287.566,55	0,00	853.811,26
10	115.614,76	61.523,20	0,00	177.137,96
11	6.234,83	0,00	0,00	6.234,83
12	139.050,57	7.000,00	0,00	146.050,57
13	1.500,00	2.000,00	0,00	3.500,00
14	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00

19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
50	8.852,84	0,00	31.785,53	40.638,37
60	0,00	0,00	502.547,00	502.547,00
99	0,00	0,00	1.957.451,23	1.957.451,23
TOTALI	2.130.614,16	1.396.016,60	2.491.783,76	6.018.414,52

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente si premette :

- che l'art. 58, comma 2, del Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 33 del 06.08.2008, ha individuato nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari un nuovo allegato obbligatorio al bilancio di previsione;
- che nel suindicato Piano devono essere ricompresi quegli immobili di proprietà comunale che non sono utilizzati per attività istituzionali e che possono essere valorizzati o dismessi, beni che sono individuati dall'organo di governo redigendo apposito elenco;
- che l'inserimento di un bene nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari determina automaticamente la classificazione del medesimo nel patrimonio disponibile del Comune.

Lo schema del piano delle alienazioni è stato approvato con delibera di Giunta Municipale (per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto) ed è proposto per la sua approvazione nella prossima seduta del Consiglio Comunale.

COMUNE DI GIULIANA, li 17 luglio 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Parrino

Il Rappresentante Legale
Francesco Scarpinato

COMUNE DI GIULIANA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Il Revisore Unico

Verbale n. 68 del 24/07/2020

L'anno duemila venti il giorno ventiquattro del mese di luglio, (24/07/2020), il sottoscritto Dott. Giuseppe Bilello, Revisore Unico del Comune di Giuliana, (PA), nominato con delibera Consiglio Comunale n. 19 del 26/09/2017, nel mio studio in Corleone Vicolo Tardi n. 9, **premessi:**

- di avere ricevuto, in data 23.07.2020, per PEC, la deliberazione della GC n. 110 del 20/07/2020, avente per oggetto "Approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2020/2022"
- che per la delibera di approvazione del DUP è espressamente previsto il parere del Revisore;

VISTA la proposta di delibera di Giunta comunale di approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2020/2022;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000,
 - il D.Lgs. 118/2011,
 - il D.M. 37/2015,
 - il D.M. 28/10/2015,
 - il principio contabile applicato All. 4/1,
 - la FAQ n. 10 armonizzazione ARCONET.
- Tenuto conto che:
- l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
- - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
 - -al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
 - - al comma 6 "gli enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti predispongono il DUP semplificato previsto dall'allegato 4/1 del decreto legislativo 23/6/11 n. 118 e successive modificazioni.

- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
- Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:
 - - in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - - in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.
 - Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell’organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell’ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L’Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP è stata verificata con le linee programmatiche del prossimo triennio;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse e sull'attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Dopo quanto sopra tolgo la seduta, previa redazione del presente verbale, che sarà trasmesso a cura dell'Ufficio finanziario al Presidente del Consiglio, al Sindaco, all'Assessore al bilancio e al Segretario Comunale per gli adempimenti di loro competenza.

Giuliana 24/07/2020

Il Revisore Unico
(Dott. Giuseppe Bilello)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to (Ilaria Candiloro)

IL PRESIDENTE
F.to (Dott. Giuseppe Marcianti)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa V. Gaudiano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi (articolo 11 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa V. Gaudiano)

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/08/2020

- Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;
 Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa V. Gaudiano)

COMUNE DI GIULIANA
E' copia conforme all'originale depositata:
agli atti d'ufficio.
Giuliana, li 11/8/2020
L'ISTRUTTORE AMM. DIRETTIVO
(Dott.ssa M.R. Amodei)



Signature of M.R. Amodei